

Storie in rima

In questa lezione proponiamo rime e filastrocche per affinare il senso del ritmo dei bambini, la loro sensibilità musicale e l'intuizione di alcuni elementi del linguaggio poetico.

di **Laura Deluigi** 01 dicembre 2020



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Ascoltare e comprendere semplici filastrocche e testi poetici mostrando di coglierne caratteristiche specifiche.
- Produrre semplici testi creativi sulla base di modelli.



ATTIVITÀ

1. [Scopriamo rime e ritmi nelle filastrocche](#)
2. [Inventiamo versi](#)
3. [LABORATORIO: Memory di rime](#)



SCHEDE | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [SCHEDA Completiamo una filastrocca](#)
- [SCHEDA Memory di rime](#)



ATTIVITÀ 1

Scopriamo rime e ritmi nelle filastrocche

Leggiamo la filastrocca *Rialzo* e domandiamo agli alunni se conoscono il gioco.

Rialzo

Datemi un sasso,
datemi un gradino,
datemi un masso,
datemi un bambino,
datemi un muro basso,
datemi almeno un secchio,
datemi un materasso,
datemi un apparecchio,
qualsiasi cosa per saltarci su
e fare a chi mi cerca un bel «Cucù!».

Piumini, R. (1999). *I giochi giocando*. Trieste: Emme Edizioni.

Il gioco Rialzo

Si tratta di un gioco della tradizione ed è una variante del “giocare a prendersi”. Per evitare di farsi prendere da un compagno, gli altri bambini devono posizionarsi su dei rialzi.



Soffermiamoci sulla struttura di questa filastrocca iterativa:

- troviamo e sottolineiamo le parole che si ripetono sempre uguali (“datemi un”);
- evidenziamo le parole finali di ogni verso;
- individuiamo le lettere che rimano nell’ultima parola di ogni verso;
- leggiamo a voce alta le parole finali per sentire come si ripete la rima.

ATTIVITÀ 2

Inventiamo versi

Proviamo ad allungare la filastrocca *Rialzo* aggiungendo dei versi dalla struttura analoga ai primi otto:

- pensiamo a oggetti che possiamo trovare all'esterno, in un giardino, per poter giocare (altalena, legno, bastone, panchina...);
- troviamo per ciascun oggetto una parola che rimi (possiamo fare riferimento alla **SCHEDA Costruire un rimario**); consentiamo di scegliere anche parole che possono non avere una correlazione con il gioco (esempio: altalena – balena; legno – segno; bastone – testone; panchina – taschina).

Tutte le classi

ITALIANO | Scheda docente

Costruire un rimario

COSTRUIRE UN RIMARIO

Costruiamo insieme un **rimario** che possa contenere possibili parole da utilizzare per attività di scrittura creativa. Un rimario è un **elenco di parole** riunite in gruppi che non seguono l'ordine alfabetico della lettera iniziale, come avviene nei dizionari. L'ordine è dato dalla rima cioè dalle lettere finali delle parole.

Regola per costruire un rimario. Per rimare tra loro due parole devono avere le stesse lettere, comprese tra quella accentata e la lettera finale. Se una parola ha l'accento sulla lettera finale come *felicità*, dovremo trovare parole che abbiano l'accento sulla a finale come *verità*, *tormenti*, *curiosità*. Se l'accento cade sulla vocale della penultima sillaba (parole piane) come in *matita* potremo inserire nei nostri elenchi *forita*, *finita*, *granita*.

Qualche consiglio. Con i bambini più grandi possiamo evitare di trovare rime più facili e magari fare lunghi elenchi di diminutivi o accrescitivi. Creiamo elenchi per le rime che riteniamo più interessanti e **creative**.

Un rimario può contenere anche **parole inventate**, se non si trova la rima che piace.

Seguiamo il consiglio di **Bianca Pizzorno** (Pizzorno, B. (1996). *Il manuale del giovane scrittore creativo*. Milano: Mondadori): invitiamo i nostri alunni a leggere spesso questi elenchi come se fossero testi poetici. Questa lettura rappresenterà un utile spunto di ispirazione.

Come iniziare? Ricorriamo le rime nelle filastrocche e nelle poesie su cui abbiamo lavorato in classe. Prendiamo alcuni cartoncini A3 colorati e su ciascuno in alto riportiamo in stampatello maiuscolo parole con diversi finali (es. *mare*, *serenità*, *corale*, *terra*, *assetati*, ecc.). Sotto ciascuna i bambini scriveranno le parole che vengono loro in mente o che troveranno via via nei testi.

TESTO

Proponiamo una seconda attività di comprensione e riscrittura di una filastrocca con la **SCHEDA Completiamo una filastrocca**.

Classe seconda

ITALIANO | Scheda

Completiamo una filastrocca

COMPLETIAMO UNA FILASTROCCA

• Leggi la filastrocca e riconosci insieme ai compagni gli elementi della fiaba: il protagonista, il luogo, l'antagonista e l'eroe.

Coniglietto con il caschetto

C'era una volta un coniglietto
che amava indossare un caschetto.
Tutti i giorni andava nel boschetto
a cercare in bici almeno un funghetto.
Ma ecco che giunge il vicino
un capretto poco carino:
spinge il coniglietto,
afferma il caschetto.
Ma arriva il piccolo tasso
che lo allontana con un sasso.

• **Inventa una storia in rima insieme ai compagni!**

• Scegli gli elementi della tua storia.

PROTAGONISTA • ANTAGONISTA • EROE • LUOGO

• Utilizza la parte di filastrocca sottolineata per avere un modello da cui partire e prova a inventare una nuova storia con i tuoi compagni attraverso queste domande: Che cosa faceva il protagonista (2° verso)? Dove andava (3° verso)? Cosa faceva in quel luogo (4° verso)? Cosa fa l'antagonista (8° verso)? Cosa fa l'eroe per aiutare il protagonista (ultimo verso)?

• Scrivi la vostra filastrocca sul retro di questo foglio.

COMPRENDERE SEMPLICI TESTI POETICI E PARTECIPARE ALLA RISCITTURA COLLETTIVA DI FILASTROCCHE.

SCHEDA DIDATTICA

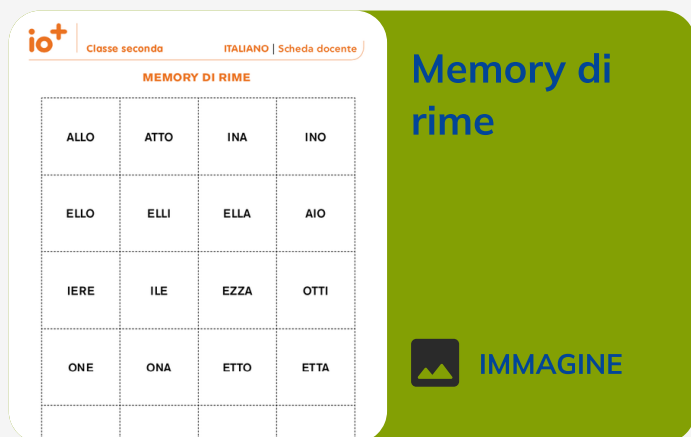
Concludiamo con il **LABORATORIO**: presentiamo un'attività divertente sulla composizione di rime, come attività propedeutica alla scrittura collettiva.

LABORATORIO

Memory di rime

Che cosa serve

Contenitore, penna, cartoncini per realizzare tessere quadrate con il lato di circa 5 cm, **SCHEMA Memory di rime**.



Come si fa

1. Stampiamo, ritagliamo e ripieghiamo i riquadri della scheda.
2. Inseriamo i foglietti piegati in un contenitore e chiediamo a ogni alunno di pescarne uno.
3. Distribuiamo a ciascun alunno due cartoncini quadrati bianchi.
4. Chiediamo a ogni alunno di pensare a due parole che terminano come la “coda di parola” pescata e di formulare due frasi che rimano, ponendo le due parole nella parte finale. Facciamo qualche esempio.
5. Al termine ascoltiamo le rime e verifichiamo che siano corrette.
6. Formiamo almeno quattro mazzi con i vari cartoncini, disponiamoli su quattro banchi diversi per far giocare più gruppi di alunni.

altri Materiali

Scarica la scheda per un'interessante e utile bibliografia ragionata sul testo poetico.

**BIBLIOGRAFIA RAGIONATA:
IL TESTO POETICO**
ANTOLOGIE DI POESIE, FILASTROCCHE E CONTE

Albaut, C. (2009). *Filastrocche di cioccolato*. Firenze: Motta Junior.
 Barbiero, N. (2005). *Giocchi di mano. 52 giochi facili e rapidi dell'Albero Azzurro con 21 filastrocche di Roberto Placini*. Milano-Roma: Salani-RAI ERI.
 Bisutti, D. (1993). *La poesia salva la vita*. Milano: Mondadori.
 Bisutti, D. (2009). *L'albero delle parole*. Milano: Feltrinelli.
 Bisutti, D. (2009). *Le parole magiche*. Milano: Feltrinelli.
 Bordighesi, S. (1996). *Quante zampie ha il coccodrillo*. Trieste: Emme Edizioni.
 Campironi, C. (2016). *Che figura*. Roma: Quodlibet.
 Caminati, C. (2005). *Nella buccia dell'estatico*. Milano: Mondadori.
 Caminati, C. (2018). *Viaggia verso. Poesie nelle tasche dei jeans*. Milano: Bompiani.
 Caminati, C., Tognolini, B. (2012). *Rime chiare scure*. Milano: Rizzoli.
 Cella, L. (1996). *Un monello sul cammello*. San Dorligo della Valle: Edizioni EL.
 Fanciuilli, G. (1947). *Viaggi di primavera*. Firenze: Sansoni.
 Formentini, P. (2007). *Perisidemetra ospiti*. Roma: Nuove Edizioni Romane.
 Formentini, P. (2013). *Polpettine di parole*. Milano: Nord-Sud.
 Galun, C. (2012). *Filastrocche di benvenuto*. Firenze: Motta Junior.
 Geroldi, S., Viola, S. (2017). *Halka. Poesie per quattro stagioni più una*. Roma: Lapis.
 Giarratano, S. (2014). *Poesie di luce*. Firenze: Motta Junior.
 Grossi, L. (1974). *Filastrocche da 5 a 10*. Roma: Armando.
 Hoedlmann, J. (2011). *Filastrocche dell'alfabeto*. Firenze: Motta Junior.
 Lamarque, V. (2009). *Poesie della notte*. Milano: Rizzoli.
 Lamarque, V. (2009). *Poesie di ghiaccio*. Torino: Einaudi Ragazzi.
 Lamarque, V. (2015). *Poesie per un gatto*. Milano: Mondadori.
 Lazzarato, F. (1989). *Staccio buratto la micia e la gatta*. Milano: Mondadori.
 Lear, E. (1970). *Il libro del nonsense*. Torino: Einaudi.
 Lorio, F. G. (1978). *Tutte le poesie*. Milano: Garzanti.
 Luino, L. (2000). *Nel paese dell'ortografia*. Treviso: Tredici.
 Manfredi, M., Trucio, M. (1994). *Il libro dei menschi. Filastrocche, poesie e nonsense*. Milano: Vallardi.
 Munari, B. (1960). *Alfabetiere*. Torino: Einaudi.

Bibliografia ragionata: il testo poetico


TESTO

👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- ascolta e comprende semplici filastrocche e testi poetici?
- partecipa alla scrittura collettiva di semplici filastrocche?

Elaborati da raccogliere: la scheda “Completiamo una filastrocca”.